

FURTO DI GIOIELLI IN CASA: IL LADRO ERA IL GENERO, PRESO

1 Aprile 2014

PRATOLA PELIGNA – Accusato di aver rubato in casa della fidanzata preziosi in oro di vario genere di proprietà della madre, un 31enne di Pratola Pelligna è stato denunciato dai carabinieri della locale stazione con l'accusa di furto.

Il giovane, stando a quanto accertato dalle indagini dei militari, aveva perpetrato i furti da gennaio scorso fino agli inizi di marzo, approfittando del fatto che poteva frequentare l'abitazione della compagna.

In casa mai segni di effrazione e di qui la denuncia della proprietaria ai carabinieri per le misteriose sparizioni di oro.

Ciò che ha cominciato a far insospettire i carabinieri era il fatto che l'abitazione era sempre in perfetto ordine e che nel rilevare impronte papillari latenti sui contenitori all'interno dei quali erano custoditi i monili in metallo prezioso non si esaltavano né impronte di persone estranee né delle impronte lasciate da guanti solitamente utilizzati da chi commette questo genere di reati.

Una serie di sommarie informazioni colte nell'ambito familiare dai militari ha quindi fatto emergere la responsabilità del giovane.

A sostegno del castello accusatorio che la stazione andava delineando nei confronti del 31enne vi era poi il fatto che lo stesso vendeva la refurtiva presso alcuni "compro oro" di Sulmona.

Grazie alla documentazione tenuta da questi esercizi commerciali al fine di tracciare la provenienza dei preziosi si è così riusciti a riscontrare i gravi indizi di colpevolezza nei confronti del giovane. Parte della refurtiva è stata recuperata e riconsegnata alla donna.